**DOMANDA DEFINITIVA**

**SOSTEGNO REGIONALE AI PROCESSI PARTECIPATIVI LOCALI**

**L.R. 46/2013**

**Sommario**

**Sezione A. Informazioni Richiedente**

**Sezione B. Descrizione del Progetto**

**Sezione C. Risultati, Impatti, Monitoraggio**

**Sezione D. Risorse e Costi**

**Sezione E. documentazione allegata**

La richiesta va inviata all ‘**Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione (APP)** c/o Consiglio Regionale della Toscana Via Cavour n. 18 50129 Firenze
tramite PEC : consiglioregionale@postacert.toscana.it anticipandola anche per e mail e partecipazione@consiglio.regione.toscana.it

Presentata alla scadenza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Sezione A**

**Informazioni Richiedente**

Avvertenza: **per questa come per tutte le altre sezioni, l’indicazione dei caratteri è da intendersi comprensiva degli spazi vuoti tra le parole.**

**A.1 PROPONENTE (CAPOFILA)**

Denominazione:

Codice Fiscale:

Sede legale:
CAP
Tel:
mail

PEC

**A.2 RAPPRESENTANTE LEGALE** :

Cognome:

Nome:

Ruolo:

Telefono:

Telefono cellulare:

Indirizzo e-mail:

**A.3 RESPONSABILE OPERATIVO** del progetto (in organico ente proponente)

Cognome:

Nome:

Ruolo:

Telefono:

Telefono cellulare:

Indirizzo mail:

**A.4 La richiesta è presentata da**

 **Dal solo soggetto proponente**

 **Dal soggetto capofila proponente, in nome di una collaborazione tra soggetti associati** (allegare l’accordo di collaborazione dei soggetti associati alla richiesta e specificare quali):

Enti pubblici associati:

Altri soggetti associati:

**A.5 Finanziamenti precedenti ricevuti dalla APP** (parte da riempire per tutti i soggetti richiedenti)

Indicare quali dei soggetti partecipanti alla presente proposta hanno già ricevuto forme di sostegno regionale finanziate a norma della l.r. 69/2007 o della l.r. 46/2013.

**A.6** **Esperienza nella partecipazione** (parte da riempire per tutti i soggetti richiedenti)

Indicare se e quali soggetti partecipanti hanno un **Regolamento locale della partecipazione** operante o in corso di approvazione (max. 500 caratteri, spazi inclusi).

Indicare quali sono state le **esperienze passate di processi partecipativi** promossi dall’Ente richiedente o ai quali l’Ente o alcuni dei soggetti che presentano la richiesta hanno partecipato/collaborato/finanziato.

**A.7 Adesione al protocollo con la Regione** (parte da riempire solo per Enti Locali)

Il proponente ha aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013) quale

* SI
* NO

Gli altri eventuali soggetti associati partecipanti hanno aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013)? Se sì, indicare quali:

**Sezione B**

**Descrizione del Progetto**

**B.1 Titolo del Progetto** ( max 50 caratteri)

**B.2 Il Processo Partecipativo proposto ha una scala di :**

* quartiere
* Scala comunale
* Scala sovra-comunale
* Altra scala (indicare quale)

**a)**indicare **l’ambito territoriale** interessato dal progetto (quartiere, comune, unione di comuni, provincia, città metropolitana, bacino idrografico, ambito multiscalare, etc.):

 **b)** indicare la **popolazione residente** nell’area interessata:

**B.3 Indicare l’oggetto** (lettera a comma 2 art .14 l.r. 46/2013) del processo partecipativo proposto

**a)** descrivere in cosa consiste l’oggetto del processo( max 5000 caratteri)

**b)** descrivere se il progetto ha per oggetto opere o interventi con potenziali **rilevanti impatti su paesaggio o ambiente.** (lettera a comma 1 art.17 l.r. 46/2013).

**c)** descrivere se il progetto presenta un carattere **integrato e intersettoriale** ossia agisce su diversi aspetti della problematica trattata, coinvolgendo settori di intervento diversi con una chiara complementarietà delle azioni ((lettera b comma 2 art.17 l.r. 46/2013).

**B.4 Indicare da quale problema, necessità o esigenza nasce l’idea di questo progetto**

descrivere se il territorio presenta particolari situazioni di **disagio sociale o territoriale indicare come** il progetto è relazionato agli eventuali elementi di disagio sopra descritti (lettera b comma 1 art.17 l.r. 46/2013).

***B.5* Descrivere il quadro decisionale** (lettera b comma 2 art .14 l.r. 46/2013) la fase e lo stadio di elaborazione degli orientamenti programmatici relativi all’oggetto del percorso partecipativo proposto, (l’iter politico-amministrativo) (max 1000 cartteri)

1. **integrazione del punto** B.5 (parte da riempire solo per Enti Locali lettera d comma 2 art.14 l.r. 46/2013) Indicare le risorse finanziarie eventualmente già destinate a opere,interventi o progetti relativi all’oggetto del processo partecipativo nonché gli atti amministrativi e programmatici già compiuti che a tale realizzazione siano collegati o che possano testimoniare gli impegni politici pubblicamente assunti dall’amministrazione competente e sulla materia oggetto del percorso partecipativo proposto.

**B.6** **Descrivere i tempi e periodo di svolgimento**(lettera c comma 2 art .14 l.r. 46/2013) durata complessiva di norma non superiore a 180 giorni.

**a)** indicare la durata complessiva

**b)** Indicare le fasi principali e inserire un conciso cronoprogramma delle fasi in cui si articola il progetto nella sua durata totale (max. 1500 caratteri)

**B.7 Indicare Le Finalità** (lettera e comma 2 art.14 l.r. 46/2013) del

processo partecipativo: quali sono gli obiettivi che si vuole raggiungere, le decisioni e i che prodotti si vogliono ottenere con il processo partecipativo proposto e quale **impatto** di medio/lungo termine si immagina che il processo partecipativo possa produrre( max 5000 caratteri).

**B.8 Indicare in dettaglio quali metodologie** (lettera f comma 2 art.14 l.r. 46/2013) si intendono utilizzare nello svolgimento del processo partecipativo proposto.

1. indicare la **congruità con le finalità** del progetto. (max. 5000 caratteri).
2. indicare come si intende affrontare il tema della **massima inclusione** rispetto ai partecipanti (piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al progetto, considerazione per differenze di genere, orientamenti culturali e religiosi, rappresentanza di tutti gli interessi in gioco etc.) (lettere c, d ,f e g comma 1 art.17 e lettera l.r. 46/2013) (max. 1500 caratteri).
3. descrivete in che modo si intende assicurare la **neutralità e l’imparzialità** del processo (lettere a, b e c comma 3 art.15 e lettera l.r. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

**B.9 Partecipanti**

**a)** indicare a chi è rivolto e quanti sono i partecipanti che vi riproponete di coinvolgere nel processo nel corso delle diverse fasi (max 1500 caratteri)

**b)** indicare come vengono selezionati (max 1500 caratteri)

**Sezione C**

**Risultati, Impatti e Monitoraggio**

**C.1 Risultati e benefici attesi**

descrivere quale **impatto** si immagina che il processo partecipativo possa avere (ad es. sulla comunità locale etc.) ( max 1500 caratteri)

Elencate **i risultati generali e specifici attesi** dal progetto e i modi in cui valutarne il grado di conseguimento, utilizzando la seguente tabella (aggiungeterighe se necessario)

|  |  |
| --- | --- |
| Risultati | Indicatori da usare |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**C.2 Monitoraggio**

Descrivere quali **strumenti di monitoraggio** si intendono utilizzare nelle diverse fasi del processo (in corso d’opera e a progetto concluso)( max 1500 caratteri )

**C.3 Restituzione**

Descrivere le modalità immaginate per informare e dare conto dell’avvenuto processo partecipativo ai partecipanti e ai differenti attori coinvolti. ( max 1500 caratteri)

**C.4 Comunicazione e informazione**

Indicare quali **mezzi di comunicazione e informazione** si intenda utilizzare
(acquisto di inserzioni pubblicitarie: quotidiani**,** riviste stampa e on line – campagne di stampa , ecc. ) ( max 1500 caratteri)

**C.5 Continuità dei processi partecipativi**

Descrivere eventuali elementi ritenuti utili per mostrare come il processo partecipativo previsto abbia in sé caratteri di innovazione e durabilità che ne possono garantire la replicabilità e la sostenibilità nel tempo e nello spazio.

( max 1500 caratteri )

**Sezione d**

 **Risorse e costi**

**D.1 Affidamenti, beni e attrezzature e locali**

1. indicare se il soggetto proponente intende ricorrere **all’affidamento di servizi o a consulenze esterne** per la progettazione, gestione,conduzione e facilitazione del processo partecipativo.
* SI
* NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e indicare la procedura che l’Ente intende seguire nell’aggiudicazione SENZA INDICARE il nominativo del consulente eventualmente già individuato ( max 1500 caratteri)

1. indicare se il soggetto proponente intende coinvolgere nel processo **tecnici o esperti** dei temi e/o delle metodologie al centro del percorso partecipativo (esperti di ambiente, educazione alla cittadinanza o alla pace, tipologie di esperti in campi specifici come urbanistica, sanità, ecc.) diversi dai soggetti del precedente punto D.1.a cui s’intende far ricorso, in quali fasi, la natura e durata dell’impegno.
* SI
* NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e l’apporto atteso (max. 1500 caratteri)

**c)** indicare se il soggetto proponente intende mettere a disposizione e/o acquistare beni o **attrezzature**

**d)** indicare se il soggetto proponente intende mettere a disposizione **locali o spazi** propri e/o affittare

**D.2 Ripartizione dei costi del progetto**:

Si ricorda che gli Enti Locali e Imprese devono compartecipare alla spesa almeno con il 15% del costo complessivo del progetto e che l’ammontare del cofinanziamento è uno dei criteri prioritari utilizzati nella scelta dei progetti da finanziare.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| AContributo concesso dall’APP | B% di compartecipazione dell’APP(A/E x 100) | CCofinanziamento del proponente(solo per enti e imprese) | D% di compartecipazione del proponente (C/E x 100) | ECosto totale del progetto |
|  |  |  |  |  |

**D.3 Indicare** **il dettaglio delle voci di spesa stimate nel costo totale del processo partecipativo**:

**a)** indicare i costi per l’affidamento di servizi o consulenze esternecui s’intende far ricorso per la progettazione, gestione,conduzione e facilitazione del processo partecipativo (se previsti al punto **D.1.a**)

**b)** indicare i costi per tecnici o esperti cui s’intende far ricorso nel processo partecipativo (se previsti al punto **D.1.b)**

**c)** indicare eventuali costi da sostenere per acquisto di beni o attrezzature (se previsti al punto **D.1.c**)

**d)** indicare eventuali costi da sostenere per affitto di locali o spazi (se previsti al **punto D.1.d**)

**e)** indicare eventuali costi da sostenere per i partecipanti (ristoro, Babysitting, ecc.)

**f)** indicare eventuali costi per la comunicazione (se previsti al **punto C.4)**

**g)** indicare eventuali costi per momenti di formazione degli attori

Si sottolinea che nella costruzione del bilancio delle spese è necessario tener conto di quanto segue:

* l’IVA deve considerarsi già inclusa nei costi inseriti dal proponente;
* in sede di consuntivo deve esservi corrispondenza tra i costi previsti e i costi sostenuti (consuntivo);
* in sede di consuntivo sono consentite variazioni da una voce di costo all’altra nella percentuale massima del 10% dell’importo di ogni singola voce di spesa. Variazioni di maggiore consistenza devono essere preventivamente concordate con l’Autorità per la partecipazione;
* il rimborso delle spese sostenute per l’acquisto di attrezzature e di beni durevoli è ammesso entro il limite del 10% del costo totale;
* non sono ammesse spese per la costruzione di portali o pagine Web dedicate al progetto.
* non sono ammesse a rimborso le spese relative all’utilizzo di risorse interne (docenti/tecnici/amministrativi) del proponente e dei soggetti partner di progetto, sia in riferimento alle attività svolte all’interno del normale orario di lavoro sia a seguito di regolare autorizzazione nell’ambito dell’estensione del medesimo orario;
* in caso di affidamento a terzi dell’organizzazione del processo partecipativo o di affidamento di incarichi a esperti in materia o a esperti in facilitazione (che devono comunque essere soggetti diversi dai partner del processo partecipativo, poiché questi ultimi non possono essere soggetti affidatari di servizi a titolo oneroso), il soggetto proponente deve attenersi ai criteri e ai principi del diritto europeo in materia di appalti pubblici (procedure di evidenza pubblica);
* nei costi inseriti dai proponenti non sono ammessi i contributi a soggetti terzi;
* non sono ammesse spese relative ad attività per l’esecuzione e realizzazione degli esiti derivanti dai processi partecipativi.

inserire i costi del progetto nella seguente tabella riassuntiva delle risorse finanziarie del progetto. (tabella A)

Tabella A

|  |  |
| --- | --- |
| **Voci** | **Costi**  |
| Progettazione, gestione, conduzione e facilitazione  |  |
| Tecnici / Esperti (non, facilitatori) |  |
| Attrezzature |  |
| Locali |  |
| Costi partecipanti  |  |
| Comunicazione e informazione |  |
| Altro (specificare) |  |
| Altro (specificare) |  |
| **Costo Totale del progetto**  |  |

**NOTA *:***per tutti i progetti approvati (cofinanziati o patrocinati), l’Autorità in collaborazione con l’Assessorato alla Partecipazione della Regione Toscana – **fornisce una “stanza” sul sito web “Open Toscana”.** A tale proposito si invitano i promotori a pubblicare l’intero percorso del processo partecipativo nelle stanze attivate sul sito. Si ricorda inoltre di acquisire le autorizzazioni/liberatorie da parte di coloro che sono coinvolti nei processi partecipativi per l’uso delle loro immagini durante le manifestazioni

**D.4 risorse finanziarie e organizzative messe a disposizione** (parte da riempire solo per Enti Locali)

Indicare le risorse finanziarie (Capitolo di Bilancio)e organizzative messe a disposizione dal proponente nel processo partecipativo (lettera d comma 1 art.16 l.r. 46/2013)

Tabella B

|  |  |
| --- | --- |
| **Voci** | **Costi**  |
| Risorse finanziarie (indicare anche il capitolo di Bilancio) |  |
| Risorse organizzative (costi del personale interno)  |  |
| Totale risorse proprie  |  |

**D.5 Altri elementi utili per valutare i costi del progetto (max 1500 caratteri)**

**Sezione E**

**Documentazione allegata**

1. modello di accettazione contributo e dichiarazioni
2. Altra documentazione ritenuta utile per la valutazione del progetto

**Sottoscrizione**

Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il proponente si impegna a:

1. rispettare quanto riportato nella versione finale del progetto approvato (dopo l’eventuale negoziazione con l’Autoritá.)
2. presentare entro un mese dalla conclusione la relazione finale sul progetto e i suoi esiti secondo le linee guida pubblicate sul sito dell’Autorità;
3. partecipare a un incontro/convegno di analisi, comparazione e valutazione dei progetti finanziati dall’Autorità, presentando una relazione sullo specifico progetto finanziato;
4. rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti informativi (cartacei e telematici, inclusi video) che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici, apponendo la dicitura “con il sostegno dell’Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione - LR 46/2013”, e il logo dell’Autorità accompagnato dal logo della Regione Toscana;
5. somministrare un questionario di valutazione del progetto reperibile sul sito dell’Autorità da distribuire ai partecipanti all’inizio e alla fine dei processi partecipativi;
6. mettere a disposizione sul sito web della Regione Toscana “Open Toscana”. <https://partecipa.toscana.it/home> tutto il materiale audio, video e fotografico realizzato nel corso del progetto;
7. inviare all’Autorità una copia di tutta la documentazione prodotta nel corso del progetto;
8. comunicare tempestivamente all’Autorità gli estremi degli eventi partecipativi previsti (oggetto, data, orario, luogo);
9. non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto;
10. non richiedere contributi per le finalità ed il sostegno alle attività di partecipazione di cui alla Programmazione FESR e FSE+ 2021-2027 STRATEGIE TERRITORIALI, e a non richiedere per le stesse attività e finalità ulteriori contributi a valere su risorse comunitarie, nazionali o regionali.

Il **rispetto delle condizioni** di cui sopra, e in particolare la presentazione del relazione finale (punto 2 sopra), nonché del materiale e della documentazione (punti 6 e 7) e dei questionari (punto 5) costituiscono requisiti indispensabili per la liquidazione del saldo del sostegno regionale.

Il mancato rispetto di una delle condizioni di cui ai punti 1, 3, 4, 5, 8 e 9 sopra elencate comporta la decurtazione pari al 5% dell’importo complessivo del sostegno attribuito per ognuna delle clausole che non risulti rispettata.

La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto capofila proponente in uno dei seguenti modi:

a) con firma digitale;

b) con firma autografa apposta in originale su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata.

In questo caso la domanda dovrà essere accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

**Firma**

**……………………………………………………………………………**